

## **PRESA DI POSIZIONE ÖKK**

Per un'assunzione dei costi di terapie comprensive di interventi chirurgici su casi di adiposità valgono le regole di carattere generali seguenti:

- la riduzione della massa corporea mediante interventi chirurgici (ad esempio: liposuzione, resezione della cute in eccesso ecc.) non è una prestazione obbligatoria;
- per la chirurgia bariatrica si fa riferimento alle disposizioni dell'OPre, Allegato 1: IMC superiore a 35 e tentativo (fallito) di un'adeguata terapia per ridurre il peso della durata di almeno due anni.

Per un'assunzione dei costi degli interventi di chirurgia plastica successivi alla perdita di peso devono essere rilevati:

- problemi funzionali non risolvibili che ostacolano le attività del quotidiano (sfregamento eccessivo della cute nell'area delle cosce; la cute ed il pannicolo sottocutaneo della pancia che, flaccidi e sovrabbondanti, formano un'ampia piega che copre i genitali: in tal caso anche l'indossare un paio di pantaloni diventa un problema di ordine pratico).
- comportamenti stigmatizzanti (come descritto in basso).

Per informazioni ed esempi più dettagliati può consultare il manuale della federazione svizzera dei medici di fiducia (SGV), capitolo 38, «Chirurgia plastica e plastico-ricostruttiva» (<http://www.vertrauensaerzte.ch/manual/chapter38.html>), disponibile in tedesco e francese.

### **Perché la risposta di ÖKK è negativa?**

Affinché gli interventi di chirurgia plastica siano obbligatoriamente a carico dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie devono essere rilevati:

- un impedimento di natura funzionale (esempi sopra riportati);
- comportamenti stigmatizzanti di cui è vittima il/la paziente (sono considerati comportamenti sociali stigmatizzanti quelli che svantaggiano una persona a causa del suo problema ogni giorno, soprattutto nell'esercizio della sua professione).

Dal nostro punto di vista, nessuno dei due requisiti risulta, nel caso della signora Serra-Zala, soddisfatto.

### **Cosa significa problematica funzionale?**

Problematiche che compromettono in parte o completamente le funzioni del corpo. Alcuni esempi sono quelli già citati: uno sfregamento eccessivo della cute nell'area delle cosce; oppure la cute ed il pannicolo sottocutaneo della pancia che, flaccidi e sovrabbondanti, formano un'ampia piega che copre i genitali: in tal caso anche l'indossare un paio di pantaloni diventa un problema di ordine pratico.

**Dimagrendo e cambiando il suo stile di vita e di alimentazione, la Signora Serra-Zala non avrà in futuro tutta una serie di problemi di salute e malattie tipici delle persone obese e farà quindi risparmiare molti costi alla cassa malati. Non pensate che bisognerebbe riconoscere il fatto che abbia perso peso con tanta forza di volontà e quindi pagare il costo dell'operazione?**

L'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie non è disciplinata dal sistema bonus-malus.

**Problemi psichici o di relazioni sociali sono requisiti che soddisfano un'assunzione dei costi dell'operazione di rimozione della pelle in eccesso?**

Non esiste una risposta vera e propria. Affinché l'assicurazione di base si assuma i costi di un intervento chirurgico, i problemi psichici devono presentare un carattere patologico d'importanza rilevante. Facciamo riferimento a una decisione del Tribunale federale e relativa interpretazione (la fonte è il libro «Krankenversicherung» di Gebhard Eugster, 1998; si consulti pagina 44, par. 85-87). Sentimenti negativi dovuti a pelle in eccesso non vengono considerati quali malattia.

**Bruno Schatz**

Leiter

Unternehmenskommunikation